

**SCUOLA Di MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA SPERIMENTALE E NEUROSCIENZE CLINICHE
(BioNeC)**

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Classe della Riabilitazione L/SNT2 del 23 Settembre 2015

**Classe di appartenenza SNT/02
Sede didattica PALERMO**

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento (facoltativo)

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Classe della Riabilitazione L/SNT2 in data 23 Settembre 2015.

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC), via G. La Loggia n°1.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione Psichiatrica;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;

- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall' Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il CdS viene istituito a Palermo nel 2002 soppiantando il D.U. in Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale attivo già dall'A.A. 1998-1999. Il percorso formativo si propone di fornire un'adeguata preparazione sull'eziopatogenesi, sugli aspetti fisiopatologici, psicosociali, sulla sintomatologia, diagnosi e trattamento dei principali disturbi mentali nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta, sia attraverso lezioni frontali che attività pratico-esperenziali. Il corso è abilitante alla professione sanitaria di "Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica" e permette di acquisire conoscenze e competenze necessarie per la realizzazione di interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica.

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica devono:

- acquisire le conoscenze necessarie per la comprensione dell'organizzazione strutturale ed anatomica del SNC e dei relativi fenomeni biologici, neuro-chimici e fisiologici;
- conoscere gli aspetti fondamentali dello sviluppo psicologico e delle dinamiche familiari;
- comprendere la eziopatogenesi, gli aspetti fisiopatologici, la diagnostica e la sintomatologia dei principali disturbi mentali nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta;
- conoscere i principali strumenti di psicodiagnosi e le più comuni rating scales;
- conoscere gli aspetti fondamentali dei trattamenti psichiatrici sia in ambito farmacologico che in ambito psicoterapeutico;
- comprendere i principi di base, le teorie di riferimento, i modelli, le tecniche, le strategie di intervento della riabilitazione psichiatrica;
- acquisire capacità di progettare interventi riabilitativi individualizzati e procedure di valutazione in itinere e dei loro esiti;
- comprendere i principi basilari della igiene mentale e della prevenzione del disagio psichico nei vari contesti di vita;
- acquisire conoscenze adeguate nell'ambito della legislazione psichiatrica dell'organizzazione dei servizi per la salute mentale.

A tali fini il Corso di Laurea in Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica prevede 180 crediti Formativi universitari (CFU) complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio), suddivise in attività di base, caratterizzanti e affini.

Le attività di base riguardano lo studio di materie propedeutiche e introduttive, necessarie al raggiungimento delle conoscenze di base relative ai fenomeni biologici, biochimici e fisiologici e ai principali meccanismi di funzionamento degli organi e apparati.

Le attività caratterizzanti riguardano discipline relative alla prevenzione, alla diagnosi e agli interventi terapeutico-riabilitativi nell'ambito delle patologie psichiatriche, con attenzione allo studio degli aspetti psicologici, farmacologici e medico legali. Vengono fornite, inoltre, conoscenze relative agli aspetti di management sanitario.

Le attività affini consentono di approfondire lo studio di discipline affini all'ambito della riabilitazione psichiatrica, secondo un approccio multi-disciplinare della malattia mentale.

ALLEGATO N°1: Tabella riassuntiva degli insegnamenti (Moduli, ore, CFU, tipologia di Attività formative, SSD, eventuale Propedeuticità)

Legenda:

A: BASE

B: CARATTERIZZANTE

C: AFFINE

F: ALTRE ATTIVITÀ

INSEGNAMENTI	MODULI	ORE	CFU	A/B/C	SSD	PROPEDEUTICITÀ
FISICA BIOCHIMICA	FISICA APPLICATA A MEDICINA	40	4	A	FIS/07	NO
	PROPEDEUTICA CHIMICA BIOCHIMICA	40	4	A	BIO/10	
FISIOLOGIA, BIOLOGIA APPLICATA ANATOMIA UMANA	BIOLOGIA APPLICATA GENETICA	30	3	A	BIO/13	SI
	ANATOMIA UMANA	40	4	A	BIO/16	
	FISIOLOGIA	40	4	A	BIO/09	
RIABILITAZIONE PSICHIATRICA STATISTICA MEDICA	PRINCIPI FONDAMENTI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	30	3	B	MED/48	NO
	STATISTICA MEDICA	40	4	A	MED/01	
PSICHIATRIA, PSICOLOGIA CLINICA NEUROLOGIA	PSICHIATRIA	50	5	B	MED/25	NO
	PSICOLOGIA CLINICA	30	3	B	M-PSI/08	
	NEUROLOGIA	40	4	B	MED/26	
SCIENZE DELLA PREVENZIONE MEDICINA LEGALE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOTERAPIA	30	3	B	MED/36	NO
	IGIENE	30	3	B	MED/42	
	MEDICINA LEGALE	40	4	B	MED/43	
PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	30	3	B	M-PSI/08	NO

CLINICA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	CLINICA					
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	30	3	B	SECS-P/10	
APPROCCI FARMACO-RIABILITATIVI INTEGRATI NEI DISTURBI PSICHIATRICI	PSICHIATRIA II	30	3	B	MED/25	SI (CI: Psichiatria, Psicologia Clinica e Neurologia)
	PSICOFARMACOLOGIA	30	3	B	BIO/14	
	TEORIE E MODELLI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	40	4	B	MED/48	
SCIENZE DELL'ETA' EVOLUTIVA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	40	4	B	MED/39	NO
	PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	40	4	B	MED/25	
TECNICHE RIABILITATIVE E ARTITERAPIE	LE TECNICHE RIABILITATIVE	50	5	B	MED/48	NO
	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	30	3	B	L-ART/06	
SCIENZE INTERDISCIPLINARI	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	30	3	C	MED/34	NO
	METODOLOGIA E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	40	4	B	MED/48	
PRIMO SOCCORSO	MEDICINA INTERNA	30	3	A	MED/09	NO
	ANESTESIOLOGIA	30	3	A	MED/41	
	NEUROCHIRURGIA	30	3	B	MED/27	
INGLESE SCIENTIFICO	NO	30	3	E	L-LIN/12	NO
TIROCINIO I	NO	300	20	C	MED/48	SI
TIROCINIO II	NO	300	20	C	MED/48	SI
TIROCINIO III	NO	300	20	C	MED/48	SI

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	CFU	MODALITA' VERIFICA
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	6	Orale
LINGUE STRANIERE	3	Scritto
STAGE		
TIROCINI	60	Orale
PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO		
LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO	3	Orale
ATTIVITA' DIDATTICA OPZIONALE	6	Scritto
PROVA FINALE	6	elaborato scritto e discussione tesi

ALLEGATO N°2: Tabella riassuntiva degli insegnamenti: obiettivi specifici

Link alle schede di trasparenza

(<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=15698>).

SSD	INSEGNAMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI
FIS/07	FISICA APPLICATA A MEDICINA	Conoscere i principi di base che costituiscono la meccanica e la termodinamica ed, in generale, essere in grado di applicare le leggi studiate su esempi ed esercizi.
BIO/10	PROPEDEUTICA CHIMICA E BIOCHIMICA	Conoscere la struttura e la funzione delle principali macromolecole biologiche; comprendere i principali processi metabolici; conoscere i meccanismi che regolano e integrano i processi biochimici e infine utilizzare queste conoscenze per capire alcune anomalie tipiche di comuni stati patologici.
BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA	Conoscere e saper descrivere: la struttura e le funzioni della cellula eucariotica ai diversi livelli di organizzazione biologica, i meccanismi molecolari e sopramolecolari dell'espressione genica, del differenziamento e del ciclo cellulare, le modalità di trasmissione di caratteri normali e patologici nella specie umana, i vari tipi di mutazioni (geniche, genomiche e cromosomiche) e la loro relazione funzionale con il fenotipo.
BIO/16	ANATOMIA UMANA	L'acquisizione dei "saperi minimi" da parte dello studente deve consistere in un bagaglio culturale che verte sui seguenti argomenti: • Caratteristiche generali sulla morfologia dei diversi apparati del corpo umano, in quanto costituiscono il fondamento per la conoscenza

		dei meccanismi fisiopatologici per l'organismo umano. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generali sull'organizzazione morfofunzionale del sistema nervoso, in quanto costituiscono il fondamento per la conoscenza dei meccanismi fisiopatologici e degli strumenti terapeutici e riabilitativi delle malattie neuropsichiatriche.
BIO/09	FISIOLOGIA	Conoscere le funzioni del sistema nervoso e degli altri apparati. Conoscere i principali meccanismi di regolazione della loro funzione. Comprendere i meccanismi dell'integrazione funzionale di più apparati nell'esecuzione di compiti specifici.
MED/48	PRINCIPI E FONDAMENTI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Acquisizione dei concetti di base della disabilità, della riabilitazione e delle principali teorie di riabilitazione psichiatrica evidence-based.
MED/01	STATISTICA MEDICA	Il corso si propone di introdurre la metodologia statistica indirizzando la conoscenza al genere di problemi che si incontrano più frequentemente nella letteratura in ambito medico e della riabilitazione psichiatrica. Il percorso formativo è finalizzato alla comprensione del disegno dello studio e dell'analisi statistica dei dati che da esso scaturiscono. Lo studente, introdotto ai concetti di base della statistica descrittiva, sarà capace di applicare i concetti elementari del calcolo della probabilità, del campionamento statistico e alcuni aspetti elementari dell'inferenza statistica, acquisendo la capacità di effettuare una semplice analisi di correlazione e regressione lineare.
MED/25	PSICHIATRIA	Acquisizione delle conoscenze relative alle principali funzioni psichiche, ai disturbi di pertinenza psichiatrica, ai modelli eziologici di tipo neurobiologico e psicologico, alle principali strategie di intervento terapeutico e riabilitativo per il trattamento delle patologie psichiatriche.
M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA	Conoscenza dei fattori psicologici alla base del funzionamento e delle disfunzioni della persona e delle relazioni con la realtà naturale e sociale attraverso prospettive differenti. Conoscenza della metodologia di intervento in psicologia clinica. Rilevare e interpretare il ruolo delle variabili psicologiche nelle condizioni di interesse psichiatrico.
MED/26	NEUROLOGIA	Acquisizione delle conoscenze relative alle principali malattie neurologiche, con particolare riferimento alle patologie di confine.
MED/42	IGIENE	Presentare le metodologie teoriche ed applicative per lo studio epidemiologico e per gli interventi di

		prevenzione delle malattie acute e cronico-degenerative.
MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Conoscere le basi fisiche delle diverse metodiche per immagini. Comprendere gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti Conoscere possibilità e limiti, indicazioni, controindicazioni e rischi delle diverse metodiche di indagine. Saper riconoscere le principali normali strutture anatomiche ad un esame di radiologia tradizionale, tomografia computerizzata e risonanza magnetica. Possedere conoscenze elementari sulla semeiologia radiologica delle principali patologie con riferimento ai diversi organi ed apparati Esporre alcuni algoritmi diagnostici integrati per la valutazioni delle situazioni cliniche più gravi o più comuni Possedere nozioni generali su tecniche e indicazioni della radioterapia.
MED/43	MEDICINA LEGALE	Fornire le informazioni utili per una corretta gestione della professione, in special modo, soffermando l'attenzione sui doveri deontologici e sui profili di responsabilità professionale.
SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Conoscenza della struttura aziendale (in particolare quella sanitaria) e modalità di funzionamento all'interno di essa. • Conoscenza delle attività necessarie allo svolgimento di un corretto iter sanitario-aziendale nell'ambito dello svolgimento della propria professione.
MPSI/08	PSICOLOGIA CLINICA II	Il corso di Psicologia clinica si propone di fornire allo studente la conoscenza teorica dei principali temi relativi alla disciplina e di approfondire le sue metodologie di intervento.
MED/39	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Far conoscere agli studenti la patologia del sistema nervoso del bambino e dell'adolescente soprattutto la parte riguardante la sfera psichica dell'individuo. Illustrare la precocità dei sintomi che caratterizzano tali patologie nell'ottica di una diagnosi e di un intervento precoce.
MED/25	PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	Essere in grado di riconoscere in modo appropriato i problemi dell'adolescenza e proporre efficaci strategie di trattamento riabilitativo.
MED/25	PSICHIATRIA II	Il corso prevede di fornire nozioni utili all'orientamento in campo nosografico psichiatrico favorendo l'apprendimento dei fondamenti differenziativi delle prevalenti dimensioni psicopatologiche.
BIO/14	PSICOFARMACOLOGIA	Acquisizione delle conoscenze in materia di Psicofarmacologia e di competenze nell'impiego di psicofarmaci.

MED/48	TEORIE E MODELLI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Conoscenza delle teorie e dei principi della Riabilitazione Psichiatrica.
L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	Conoscere i principali mezzi di comunicazione e le loro applicazioni in ambito riabilitativo.
MED/48	TECNICHE TERAPEUTICHE E RIABILITATIVE	Conoscenza delle molteplici tecniche riabilitative psichiatriche e del loro utilizzo.
MED/48	METODOLOGIA E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Conoscenza e capacità applicative degli interventi nell'ambito della psichiatria e della riabilitazione psichiatrica. Capacità nella progettazione in ambito, clinico, sociale e di ricerca.
MED/34	MEDICINA FISICA E	Conoscere le metodiche della terapia fisica e della riabilitazione e le loro applicazioni.
MED/09	MEDICINA INTERNA	Riconoscere le principali sindromi cliniche in condizioni di emergenza/urgenza.
MED/41	ANESTESIOLOGIA	Modulo " Anestesiologia - Sezione Ossigenoterapia Iperbarica": saper valutare il paziente e prepararlo adeguatamente all'Ossigenoterapia Iperbarica in situazioni di emergenza/urgenza.
MED/27	NEUROCHIRURGIA	Lo studente, alla fine del corso, dovrà essere in grado di riconoscere, in condizioni di urgenza/emergenza, le principali sindromi cliniche che coinvolgono il sistema nervoso centrale e che potrebbero richiedere terapia chirurgica Sindrome di ipertensione endocranica Traumi cranici Ictus emorragico Neoplasia cerebrale Traumi vertebro – midollari Patologia degenerativa della colonna vertebrale. Inoltre conoscere le principali applicazioni della neurochirurgia funzionale quali la stimolazione cerebrale profonda del morbo di Parkinson, delle distonie. Applicazione moderne dei concetti di Psicochirurgia. Trattamento chirurgico del dolore neuropatico.
L-LIN/12	INGLESE SCIENTIFICO	L'obiettivo principale del modulo è quello di introdurre gli elementi lessico-grammaticali basilari della lingua Inglese attraverso la lettura di brevi e semplici brani inerenti la vita quotidiana abbinati ad esercizi di pronuncia e traduzione al fine di fornire allo studente basilari conoscenze lessico-grammaticali per poter comprendere semplici e brevi conversazioni di ordine generale e comunicare in modo semplice su argomenti

		di ordine quotidiano (azioni, descrizioni personali e dell'ambiente circostante, richiesta di informazioni) con il proprio interlocutore.
	LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO	Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze che permettano allo studente di lavorare all'interno di un'équipe multidisciplinare per la progettazione, realizzazione e valutazione degli outcomes dei Progetti Riabilitativi Individualizzati, seguendo linea guida e/o protocolli nell'ambito dei disturbi psichiatrici e del disagio psicosociale, secondo i principi della EBM.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica è a numero programmato (programmazione nazionale - art.1 Legge 264/1999) e il numero di posti disponibili è pari a 10; tale numero è variabile in relazione alle disposizioni ministeriali.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea i candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04 e che abbiano superato la prova di selezione per l'ammissione al Corso.

Modalità di verifica dei requisiti di ammissione:

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal MIUR e, tutt'oggi, consiste in una prova scritta (60 quiz con risposta a scelta multipla) e verte su argomenti di Logica e Cultura Generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. La prova di selezione viene effettuata in una data unica su tutto il territorio nazionale e viene indicata dal Ministero.

Requisiti di ammissione per le Lauree:

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica i candidati in possesso di diploma di scuola media superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo ed equipollente ai sensi della normativa vigente [D.M. 3 Novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei"].

Modalità di recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in caso di verifica non positiva:

Gli studenti possono essere ammessi al Corso di Laurea con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). L'OFA viene attribuito se le risposte esatte ai test di Chimica, Fisica e Biologia per l'ammissione al Corso sono inferiori al 50%. In tal caso gli studenti saranno tenuti a frequentare dei corsi di recupero prima dell'inizio delle lezioni. I docenti di Chimica, Fisica e Biologia, configureranno, nel contesto degli esami relativi al proprio insegnamento, l'accertato superamento del debito formativo iniziale relativo agli strumenti indispensabili per affrontare il percorso della Laurea.

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio, Scuola, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo:

Sono consentiti i passaggi e/o i trasferimenti tra i Corsi di Laurea della Scuola, compatibilmente con le norme vigenti, in particolare quelle connesse all'ingresso a numero programmato, dietro rilascio di nulla osta da parte dei Consigli di Corso di Laurea attivati.

Il passaggio e/o il trasferimento, comunque, è condizionato dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato. L'eventuale disponibilità di posti potrà essere determinata alla scadenza dei termini previsti dall'Università di Palermo per l'iscrizione all'anno accademico per cui si richiede il passaggio e/o il trasferimento.

Il Consiglio di Corso di Laurea provvederà a stilare apposita graduatoria, comune per i passaggi ed i trasferimenti, che prenderà in considerazione dapprima l'appartenenza alla stessa Scuola, quindi ad identico Corso di Laurea e, successivamente, l'eventuale classe di provenienza, (identica, affine o diversa), il numero dei CFU curriculari (escludendo le ADO) convalidati e, a parità di CFU, la media dei voti riportati nei relativi esami.

Riconoscimento Crediti:

Una volta immatricolato, lo Studente può presentare domanda per il riconoscimento dei crediti acquisiti. Il Consiglio di Corso di Laurea valuta i titoli per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi formative, o in altri corsi di studio, ed i programmi d'insegnamento svolti (da allegare alla domanda), valuta il lavoro didattico svolto dallo Studente. Inoltre convalida, ove riconosciuti, la frequenza ai corsi e/o gli esami sostenuti ed i crediti acquisiti indicando l'anno di corso al quale lo Studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. Nel caso di passaggi da altri Corsi di Laurea, mancando la frequenza al tirocinio obbligatorio e/o ad insegnamenti previsti dal Piano di Studi del Corso, ne deriva che l'iscrizione sarà possibile soltanto come ripetente sino all'acquisizione delle frequenze relative ai percorsi formativi previsti dal Piano di Studi del Corso di Laurea di afferenza.

Nel caso di riconoscimento, totale o parziale, di crediti per un modulo d'insegnamento inserito in un Corso integrato con altri moduli, l'acquisizione dei crediti riconosciuti si avrà al superamento dell'esame del relativo Corso integrato. In questo caso il valore dei CFU riconosciuti non potrà superare quelli previsti nel piano di studi per il modulo cui viene fatta richiesta di riconoscimento. Ne deriva che il riconoscimento parziale di CFU non sostituisce l'esame di profitto del Corso integrato relativo ma indica soltanto l'acquisizione di contenuti culturali di un pregresso percorso formativo dello studente.

Lo studente che abbia acquisito crediti presso altre sedi universitarie, avrà riconosciuti i suddetti crediti dal Consiglio di Struttura didattica, dopo aver stabilito la congruità di curriculum e di programmi degli esami superati nel paese d'origine. Verrà conseguentemente disposta l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei primi tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo Studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

Qualora lo studente sia nello "status" di Studente trasferito, il Consiglio di Corso di Laurea provvederà a determinare le modalità di svolgimento delle attività formative ed integrative per il conseguimento del titolo di studio.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno

accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio. (<http://www.unipa.it/dipartimenti/bionec/cds/tecnica dellariabilitazione psichiatrica 2168/new-page/>).

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso. (cfr. tabella 1 allegata all'art.3)

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito n. 6 CFU frequentando altre attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze e agevolare le scelte professionali mediante attività seminari, corsi di aggiornamento, workshop che permettono l'approfondimento di tematiche e settori di intervento specifici.

La partecipazione a tali attività può essere richiesta preventivamente nel corso dell'anno accademico ovvero essere sottoposta a valutazione del Consiglio del Corso di Laurea successivamente allo svolgimento dell'attività formativa. In entrambi i casi, l'attività svolta deve essere sottoposta al giudizio del Consiglio del Corso di Laurea per la valutazione ed attribuzione del corrispondente valore in CFU.

Tutti i CDL dell'area sanitaria prevedono un numero di 3 CFU (30 ore) per l'insegnamento del modulo di Lingua Inglese corrispondente all'acquisizione del Livello A1 dell'abilità linguistica con idoneità essendo la materia di tipologia E. Le lezioni previste sono dislocate tutte al II semestre. Il riconoscimento ed accreditamento dei CFU di Lingua Inglese avviene mediante: certificazione del livello A1 e somministrazione del Placement Test. Inoltre, lo studente potrà richiedere l'accreditamento dei 3 CFU corrispondenti al modulo di Lingua Inglese in due modi: 1) presentare una Certificazione valida che attesti la sua abilità linguistica corrispondente al livello A1. La validità di tale certificazione è determinata da due criteri: a) Il certificato corrispondente deve essere tra i certificati riconosciuti dal MIUR riconoscibili all'interno della tabella di equipollenza (vedi regolamento CLA <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ua02/Materiale/>); b) Il certificato oltre ad essere tra quelli riconosciuti secondo la tabella di equipollenza per essere valido deve essere non antecedente a due anni solari dalla data di conseguimento. 2) Conseguimento dell'Idoneità al Placement test.

Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea (L) possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea (L) della Scuola di appartenenza, o di altre Scuole dell'Ateneo, con preventiva autorizzazione sia del Consiglio di Corso di Studio di appartenenza sia del Consiglio di corso di Studio di riferimento della materia a scelta.

In deroga alla suddetta disposizione, ma con le medesime modalità autorizzative di cui al successivo periodo, gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea (L) dell'Ateneo potranno fare richiesta di inserimento, nel piano di studi, di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico LMG/01 "Giurisprudenza" e nel Manifesto degli Studi, come stabilito dalla delibera del S.A. del 11.10.2011, del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico LM/4 "Architettura".

I Consigli di Corso di Studio di riferimento della materia a scelta dovranno pronunciarsi sulle autorizzazioni tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concepibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (Delibera del S.a. DEL 26.10.2010).

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius*, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dai competenti Consigli di Corso di Studio, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nella Tabella 1 all'articolo n 3.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle tabelle allegate all'art.3 del presente Regolamento.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono volte esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti ed obiettivi determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono volte, invece, a valutare e quantificare con una votazione il conseguimento degli obiettivi dei corsi di insegnamento certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Le conoscenze e competenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, sarà privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi, con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità, o viene espressa secondo la seguente scala:

- sufficiente;
- discreto;
- buono;
- ottimo.

Sempre in trentesimi viene espressa la verifica di profitto delle attività tecnico-pratiche e di tirocinio.

Ogni scheda di trasparenza indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

(Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=15698>)

Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente in periodi liberi da altre attività didattiche frontali e le sessioni d'esame sono comprese nei seguenti periodi:

- dal 18 gennaio al 27 febbraio
- dal 13 giugno al 23 luglio
- dal 6 al 30 settembre

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

Inserire in allegato una tabella che riporti i nominativi dei docenti del CDS, evidenziando i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS.

SSD Insegnamento	CF U	DOCENTE ORDINARIO	DOCENTE PA	DOCENTE RU	NON UNIVERSI TARI	DOCENTI RIFERIMEN TO
BIO/09 FISIOLOGIA	4		ROSARIA CORTIMIGLI A			SI

BIO/10 PROPEDEUTICA CHIMICA E BIOCHIMICA	4			SCHIERA GABRIELLA		
BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	3		ROMANO VALENTINO			
BIO/14 PSICOFARMACOLOGIA	3			TUMMINELLO FRANCESCO		SI
BIO/16 ANATOMIA UMANA	4				A BANDO	
FIS/07 FISICA APPLICATA	4			MICCICHE' SALVATORE		
L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA TELEVISIONE	3				A BANDO	
MED/01 STATISTICA MEDICA	4			MATRANGA DOMENICA		
MED/09 MEDICINA INTERNA	3			CANINO BALDASSARE		SI
MED/25 PSICHIATRIA	5	LA BARBERA DANIELE				SI
MED/25 PSICHIATRIA	3			FRANCOMANO ANTONIO		SI
MED/25 PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	4		LO BAIDO ROSA			SI
MED/26 NEUROLOGIA	4			MONASTERO ROBERTO		SI
MED/27 NEUROCHIRURGIA	3		IACOPINO DOMENICO			SI
MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	3			CATALDO PIERO		SI
MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3			PARDO SALVATORE		SI
MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	4			NARDELLO ROSARIA		SI
MED/41 ANESTESIOLOGIA	3			SPARACIA BENEDETTA		
MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA	3		MASSENTI FATIMA			
MED/43 MEDICINA LEGALE	4			SCALICI EDOARDO		SI
MED/48	3			LA CASCIA		SI

PRINCIPI FONDAMENTI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	E				CATERINA		
MED/48 METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA		4			LA CASCIA CATERINA		
MED/48 TECNICHE TERAPEUTICHE RIABILITATIVE	E		5			AFF. DIRETTO esperto esterno	
MED/48 TEORIE E MODELLI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA		4				AFF. DIRETTO esperto esterno	
SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		3				APREA LUIGI AFF. DIRETTO personale in convenzione	
M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA		3			FONTANA ANTONINA		SI
M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA		3				AFF. DIRETTO esperto esterno	

ARTICOLO 15

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca che può essere svolta in seno al Corso di Studio consiste in un lavoro individuale, svolto sotto la guida di un singolo docente, con l'applicazione delle conoscenze acquisite dallo studente nel suo curriculum relativamente ad uno specifico argomento, di carattere disciplinare o interdisciplinare, e porta sempre alla stesura di una relazione scritta. Tale attività necessita che lo studente prenda contatto direttamente col docente, chiedendo la sua disponibilità a fare da tutor ed eventualmente da relatore di prova finale.

ARTICOLO 16

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica non prevede iscrizioni a tempo parziale (ex art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 17

Prova Finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito 174 CFU, in quanto 6 CFU sono dedicati alla preparazione della Tesi di Laurea.

La Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella redazione e discussione di un elaborato su argomento teorico applicativo e

in una prova professionale di dimostrazione di capacità relative alla pratica assistenziale infermieristica che può avvenire a letto di pazienti o come "prova pratica simulata". Gli elaborati potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Essa si svolge in due sessioni nei periodi e nei modi prescritti da apposito decreto del M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Sanità davanti a una Commissione Giudicatrice composta secondo le modalità previste dal D.M. 2 aprile 2001. Le date delle sedute sono comunicate al MIUR e al Ministero della Sanità che possono inviare esperti come loro rappresentanti.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi e la prova si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 66/110. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere attribuita la lode.

Contribuiscono a determinare il voto di Laurea:

- il voto di presentazione cioè la media dei voti conseguiti negli esami curriculari e nella valutazioni annuali di tirocinio;
- il voto dell'elaborato scritto;
- il voto della prova pratica;
- la valutazione della tesi di Laurea.

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica può accedere senza alcun debito formativo al Corso di Laurea specialistica in Scienze della Riabilitazione Psichiatrica.

Il regolamento è stato modificato sulla base delle osservazioni fornite dall'Area formazione con la nota del 25/02/2014 e approvato con DR di emanazione N.3600/2014.

ARTICOLO 18

Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n. 3600/2014 del 16/10/2014.

ARTICOLO 19

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (codifica ISTAT 3.2.1.2.6).

ARTICOLO 20

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 21

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Art.22

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

Indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica: attiva dal 1999, prevede la valutazione da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati.

L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO).

Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste.

L'analisi, come in passato, è stata condotta allo scopo di fornire agli organi di governo e, in particolare, agli organismi deputati alla gestione della didattica, uno strumento utile per l'individuazione di criticità e punti di debolezza su cui intervenire e punti di forza da sostenere ed ulteriormente migliorare.

I risultati dell'indagine sono riportati nella tabella allegata, dove a ciascun item è associata una misura sintetica, ovvero un indicatore (IQ), che informa sia sui livelli medi sia sui livelli di dispersione di una distribuzione di giudizi. L'indicatore è compreso strettamente fra 0 e 1, ma si preferisce riportarlo su scala 100 al fine di rendere più apprezzabili le variazioni. L'indicatore pertanto varia strettamente fra 0 e 100. Assume il valore 0 nei casi di posizionamento dei giudizi sulla modalità estremamente negativa (per niente) e la massima concentrazione dei giudizi sulla stessa (tutti gli studenti sono concordi sul per niente), mentre assume il valore 100 nei casi di posizionamento dei giudizi sulla modalità estremamente positiva (del tutto) e la massima concentrazione dei giudizi sulla stessa (tutti gli studenti sono concordi su del tutto).

L'indicatore va letto come una misura di sintesi di ogni item del questionario e, nello stesso tempo, come una misura della qualità dell'item nell'opinione degli studenti. Inoltre, per renderlo più pertinente e convincente, l'indicatore IQ è stato calcolato al netto delle risposte mancanti.

Pertanto, i risultati riportati nell'allegato possono essere letti anche come Indicatori di soddisfazione'. L'uso dell'indicatore IQ al posto di quello risultante dalla somma delle percentuali delle risposte positive è dovuto alla capacità che IQ ha di misurare contemporaneamente il posizionamento dei giudizi sulle modalità positive e sulle modalità negative. Ciò rende il confronto fra gli item e gli insegnamenti più equo.

ARTICOLO 24

Tutorato

Le azioni intraprese dai tutor sono le seguenti:

- Accoglienza e orientamento delle matricole prima dell'avvio dell'anno accademico per ridurre le ipotetiche difficoltà legate all'ingresso nel mondo universitario;
- assistenza in itinere rispetto l'individuazione di metodi di studio più adeguati;
- promozione della partecipazione ad attività extracurricolari (seminari, workshop, congressi, attività culturali studentesche) che possano contribuire ad ampliare l'esperienza formativa dello studente

I Docenti del CDS che svolgono tali attività sono:

- FRANCOMANO ANTONIO
- LO BAIDO ROSA
- LA CASCIA CATERINA
- NARDELLO ROSARIA

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio. Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 26 **Riferimenti**

Scuola di Medicina e Chirurgia
Via del Vespro, 131

Dipartimento di Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)
Via del Vespro, 129

Coordinatore della Classe: Prof.ssa Brigida Fierro
Mail: brigida.fierro@unipa.it
tel. 091-6552960

Referente del Corso di studio: Prof. Daniele La Barbera
Mail: daniele.labarbera@unipa.it
tel. 091-6555168-70

Manager didattico della Scuola: Dott.ssa Alice Calafiore
Mail:alice.calafiore@unipa.it
tel. 0916554083

Rappresentanti degli studenti:
COCORULLO SILVIA cocorullossilvia@gmail.com
CRUDELE MARCO kram91@hotmail.it
LICATA ENZA enly95@hotmail.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola:
Dott.ssa Caterina La Cascia RU erika.lacascia@unipa.it;
Gabriella Fonte gabriellafonte@libero.it

Indirizzo internet: portale.unipa.it/

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale,
Portale "Universitaly" <http://www.universitaly.it/>